



# DISEGNARE FIABE

**44 FIABE TURCHE** illustrate da **WILLY POGANY**

**LE MILLE E UNA NOTTE** illustrate da **DUILIO CAMBELLOTTI**

**LA BELLA ADDORMENTATA** e **CENERENTOLA** illustrate da **ARTHUR RACHAM**

## **44 FIABE TURCHE** illustrate da **WILLY POGANY**

*“Le fiabe turche sono come il cristallo,  
che riverbera i raggi del sole in una miriade di fulgidi colori;  
limpide come il cielo sereno;  
trasparenti come la rugiada su un bocciolo di rosa.  
In breve, le fiabe turche non sono *Le Mille e una notte*.  
Sono, piuttosto, *I Mille e un giorno*”.*

Con queste parole l' erudito folklorista ungherese Ignácz Kúnos dava alle stampe le fiabe raccolte nel corso dei suoi viaggi attraverso l' Anatolia. Sulla scia della grande riscoperta della tradizione orale, che da oltre un secolo imperversava da un capo all'altro dell' Europa, Kúnos decise di consegnare alla scrittura, quindi alla posterità, il patrimonio favolistico popolare di una cruciale terra di confine tra Oriente e Occidente.

Affinché la circolazione di queste fiabe fosse la più ampia possibile, scelse di trascriverle e pubblicarle in lingua inglese.

Ora, tradotte da Fulvia De Luca e Giorgio Salvi, in una raffinata edizione Donzelli, queste storie hanno finalmente raggiunto anche il pubblico italiano .

I mirabolanti protagonisti (padiscià, sultane, visir, animali parlanti, draghi, mostri a tre teste, spiritelli buoni e dev crudeli), vestiti con turbanti fez e babbucce, ne rivelano l' origine orientale. Tuttavia, i fatti narrati (gesta eroiche di principi valorosi, tornei, giostre) richiamano a ogni pagina il folklore dei popoli europei.

La preziosa raccolta è arricchita dalla originaria veste grafica, concepita da Willy Pogány e fedelmente riprodotta. Il formato in quarto, la bicromia degli elementi illustrativi, i dettagli floreali o calligrafici producono sulla pagina un raro ed efficace equilibrio tra testi e immagini.

### **Ignác KÚNOS (1862 – 1945)**

Turcologo ungherese di origini ebraiche, esperto di narrativa turca e balcanica, è stato professore di turcologia a Budapest fino al 1920. Allievo di Ármin Vámbéry, il primo grande turcologo ungherese, insieme a Bernát Munkácsi ha pubblicato opere pionieristiche sulle lingue turche.

In particolare Kúnos ha focalizzato la sua ricerca sulla lingua popolare dei turchi; a lui si devono le prime trascrizioni di questo vernacolo e le prime raccolte di fiabe, canzoni e storie popolari: *Turkish Fairy Tales and Folk Tales* (1896), *Türkische Volksmärchen aus Stambul* (1905) e *Forty-Four Turkish Fairy Tales* (1913).

### **Willy POGÁNY (1882 – 1955)**

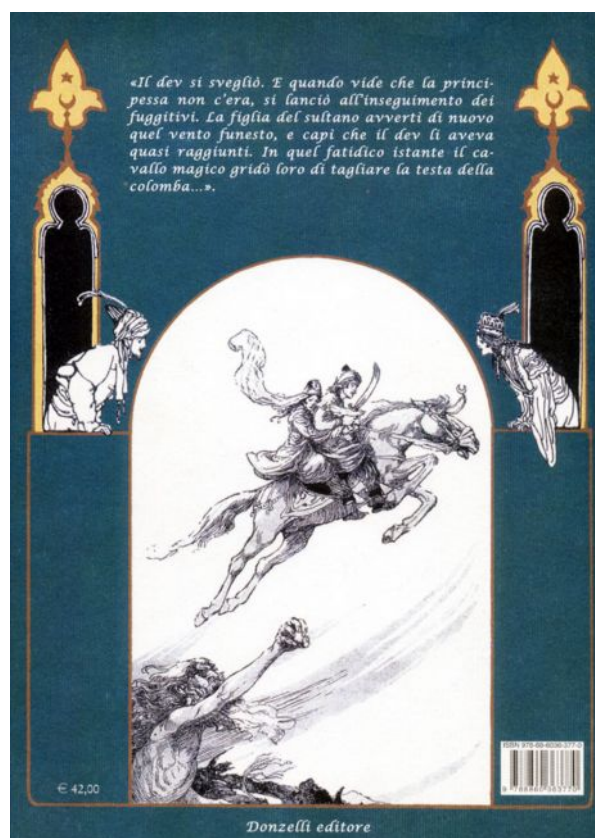
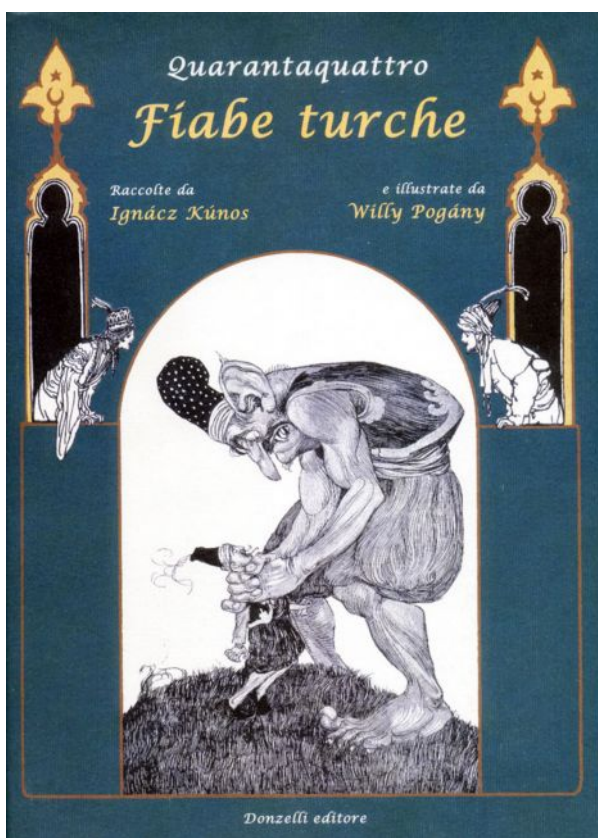
Artista ungherese, è famoso soprattutto come illustratore di fiabe e libri per adulti dal contenuto per lo più storico o esotico, in cui i miti e le leggende della classicità sono rappresentati in stile Art Nouveau.

Dopo aver studiato a Budapest Monaco e Parigi, si stabilì a Londra dove produsse i suoi capolavori: le illustrazioni per *La ballata del vecchio marinaio* di Coleridge (1910) e per *Tannhäuser* (1911), *Parsifal* (1912) e *Lohengrin* (1913) di Wagner. In America ebbe fortuna come scenografo del Metropolitan Opera House di New York, come direttore artistico di pellicole hollywoodiane (*Fashions of 1934* e *Dames*, entrambe del 1934) e come autore di illustrazioni pubblicitarie.

#### **QUARANTAQUATTRO FIABE TURCHE**

Raccolte da Ignác KÚNOS e illustrate da Willy POGÁNY

Traduzione italiana di Fulvia De Luca e Giorgio Salvi



Ed. Donzelli-Roma-2009-coll. "Fiabe e Storie"-pp. XVIII-364-ISBN 978-88-6036-377-0

## LE MILLE E UNA NOTTE illustrate da DUILIO CAMBELLOTTI

Duilio Cambellotti (1876 – 1960) fu un artista eclettico: incisore, pittore, scenografo, decoratore, architetto, arredatore, designer, cartellonista pubblicitario, scultore, ceramista; ma soprattutto fu uno degli illustratori più validi del Novecento Italiano.

A distanza di dieci anni dalla prima esposizione, la **GALLERIA RUSSO** (INDIRIZZO Via Alibert 20 - 00187 Roma – TELEFONO 066789949 – ORARIO lunedì 16.00/19.30 - da martedì a sabato 10.00/13.00 e 16.30/19.30 – E-MAIL [info@galleriarusso.com](mailto:info@galleriarusso.com) – WEB [www.galleriarusso.com](http://www.galleriarusso.com)) ha dedicato a Cambellotti una mostra antologica di grande valore, presentando il *corpus* più imponente della sua attività di illustratore a partire dall'inizio del XX Secolo.

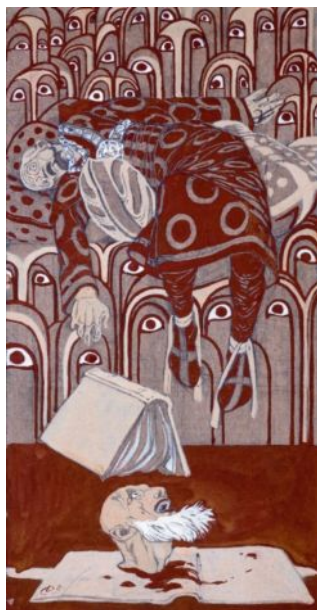
Per l'occasione, le tempere originali de *Le mille e una notte* (1912), che costituiscono un'unica serie recentemente notificata dal Ministero per i Beni e le Attività culturali in quanto opera di grande rilevanza artistica, sono state riunite ed esposte tutte insieme per la prima volta.

### LE MILLE E UNA NOTTE

Storia delle tre  
sorelle



Storia del re greco  
e del medico Douban



Storia del mercante  
e del genio



Storia del pescatore



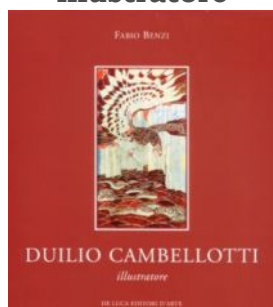
*“Le opere di Cambellotti, e in particolare le illustrazioni (genere col quale evidentemente egli mostra l'affinità elettiva più forte), attingono a una sfera atemporale dove mito e quotidianità vanno di pari passo, in cui una capacità mitopoietica singolare è in grado di innalzare qualunque immagine a un rango di visione primordiale, assoluta.”*

(F. Benzi)

Il consueto catalogo pubblicato da De Luca Editori comprende la schedatura scientifica delle opere, introdotte da un saggio critico di Fabio Benzi.

In occasione della mostra è stato realizzato un cofanetto, in edizione limitata, comprendente anche i due cataloghi già pubblicati dalla Galleria Russo nel 2001 e nel 2006.

**CATALOGO 2010**  
**Duilio Cambellotti**  
**illustratore**



Autore e curatore: Fabio Benzi

Prefazione: Fabrizio Russo

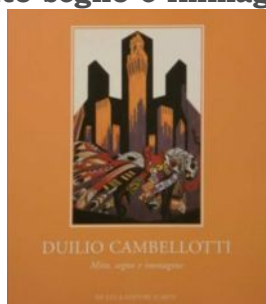
Note biografiche: Agnese Sferrazza

Editore: De Luca Editori d'Arte - Roma - 2010

Dettagli: pp.206

Copertina: Cambellotti - La storia del secondo viaggio di Simbad il marinaio

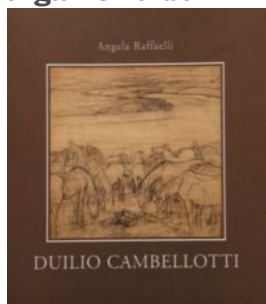
**CATALOGO 2006**  
**Duilio Cambellotti**  
**mito segno e immagine**



Autori: Daniela Fonti - Nicoletta Muratore - Isabella de Stefano

Editore: De Luca Editori d'Arte - Roma - 2006

**CATALOGO 2001**  
**Duilio Cambellotti**  
**e la divulgazione dell' immagine**



Autore: Angela Raffaelli

Introduzione: Maurizio Fagiolo dell'Arco

Dettagli: pp.165 - tavole a colori 50

## **LA BELLA ADDORMENTATA e CENERENTOLA** **illustrate da ARTHUR RACKHAM**

È 1919 quando Charles Evans decide di riscrivere in forma di romanzo le storie della Bella Addormentata e di Cenerentola, le due fanciulle frutto della fantasia di Perrault e dei fratelli Grimm.

Per la rappresentazione grafica delle sue originali e brillanti innovazioni narrative Evans si rivolge ad Arthur Rackham, il più romantico e creativo degli illustratori per l'infanzia. Le sue silhouettes, espressive e dinamiche, costituiranno quasi una narrazione parallela, in perfetta armonia con il testo scritto.

Tutto questo accadeva quando i libri erano fatti solo di parole, prima del cinema di animazione, prima della televisione.

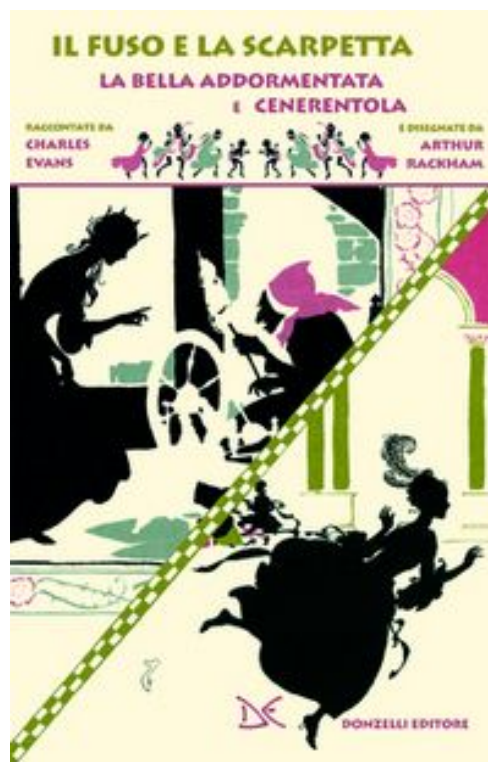
Oggi, a distanza di anni, i meandri del castello di Rosaspina, la capigliatura scarmigliata di Cenerentola e le saggine della sua scopa, le fibbie delle scarpe e i calli delle sorellastre prendono nuova forma e vigore in una elegante riedizione che raccoglie i due brevi romanzi.

### **IL FUSO E LA SCARPETTA**

#### **La Bella Addormentata e Cenerentola**

Raccontate da Charles EVANS e disegnate da Arthur RACKHAM

Traduzione di Luca Gueneri



Ed. Donzelli – Roma – 2009 – coll. “Fiabe e Storie” – pp. 238 – ISBN 978-88-6036-309-1

### **Charles EVANS (1883 - 1944)**

Cominciò la sua carriera di editor nel 1909 e già nel 1913 entrò nella prestigiosa casa editrice Heinemann di Londra, dove trascorse tutta la sua vita lavorativa, divenendone in breve tempo il direttore editoriale.

Le sue versioni romanzate di Cenerentola e della Bella Addormentata sono diventate da subito quelle più note nel mondo anglosassone.

## UN TEMPO SOSPESO PER CENTO ANNI

*“Il sonno fatato si diffuse per tutto il castello. Le mosche cessarono di ronzare alle finestre, i piccioni di tubare sopra il tetto. Nella grande cucina un cuoco si addormentò nell’atto di tirare una sberla a un aiutante. Gli ci sarebbero voluti cento anni per sentire quel colpo o per dare voce al grido che aveva sulla punta della lingua”.*

Il brano esprime la magia delle fiabe e l’arte di chi sa raccontarle.

### **Arthur RACKHAM (1867 – 1939)**

Cominciò la sua carriera d’artista nel 1893 per la rivista londinese *Westminster Budget*. Ben presto vi affiancò l’attività di illustratore di libri, che lo portò alla notorietà nel 1900 con le prime tavole concepite per le fiabe dei fratelli Grimm. Da allora la sua popolarità non conobbe limiti. Il suo stile innovativo spaziava dal tratto all’acquerello, alla silhouette. Non solo i classici, ma anche i personaggi più popolari della letteratura in lingua inglese sono passati sotto i suoi pennelli: dal Peter Pan di Barrie ad Alice di Lewis Carroll, dai romanzi di Dickens ai racconti di Hawthorne e Irving, da Swift a Poe.

## L’ATTIMO CHE PRECEDE UN BACIO



La silhouette rappresenta la magia delle fiabe e l’arte di chi sa disegnarle.

**20 dicembre 2010**

**Elisa Petitta**

